



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n° 201 del 25.06.2014

OGGETTO : ART.10, COMMA 1, LETT.B) D.LGS. N.150/2009 - RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTICINQUE del mese di GIUGNO alle ore, 12,30 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv.	Francesco Alfieri	Sindaco
Dott.	Adamo Coppola	Vice Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
Sig.	Francesco Crispino	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore
Sig.	Massimo La Porta	Assessore

Risultano assenti : / /

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Angela Del Baglivo.

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
 - DELLA GIUNTA COMUNALE
- **Oggetto:** ART. 10, COMMA 1, LETT. B) D. LGS. N. 150/2009 - RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013. APPROVAZIONE.

Premesso che:

- l'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 stabilisce che le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance;
- l'art. 5 del predetto decreto legislativo precisa che gli obiettivi sono programmati su base triennale dagli organi di indirizzo politico-amministrativo;
- con propria deliberazione n. 272 del 30/8/2012 veniva approvato il Piano della performance triennio 2012/2014;
- con propria deliberazione n. 251 del 29.07.2013 veniva approvato il PEG 2013;
- con propria deliberazione n. 318 del 17/10/2013 vennero assegnati gli obiettivi per l'anno 2013;
- l'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 150/2009 stabilisce che le pubbliche amministrazioni redigono un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato;
- la Relazione sulla performance è lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra ai cittadini i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance;

Richiamata la delibera n. 5/2012 della CIVIT (oggi ANAC) che fornisce le linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lett. b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) del predetto decreto;

Atteso che la Relazione sulla performance, al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 150/2009, è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, dopo che è stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione;

Vista l'allegata Relazione sulla performance 2013;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti:

1. il D. Lgs. n. 267/2000;
2. l'art. 114 della Costituzione;
3. lo Statuto Comunale;
4. il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

PROPONE DI DELIBERARE

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la Relazione sulla performance 2013, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di trasmettere copia della Relazione sulla performance 2013 all'Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione di cui all'art. 14, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 150/2009;

- di pubblicare la Relazione sulla performance 2013 sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

25/06/2014

IL SINDACO
f.to - avv. Francesco

Alfieri -

ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

25/06/2014

IL RESPONSABILE SERVIZIO "SUPPORTO OO.II"
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.Eraldo Romanelli



COMUNE DI AGROPOLI

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
2013**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

- **1. PRESENTAZIONE**

-

- Il presente documento compone la Relazione sulla performance 2013 del Comune di Agropoli redatto in linea con quanto previsto dall'art. 10 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/2009 e in base a quanto previsto dalla Delibera CIVIT n. 5/2012 (oggi ANAC).

- Attraverso la presente relazione si intende evidenziare sia l'applicazione dell'intero ciclo della performance da parte dell'Ente che esplicitare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nel corso del 2013.

- **2. INFORMAZIONI DI INTERESSE**

-

- **2.1 - Il contesto esterno di riferimento**

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 30/8/2012 venne approvato il Piano della Performance per il triennio 2012/2014, codificando le idee forza e le politiche da porre in essere per soddisfare le esigenze ed i bisogni individuati nella fase di pianificazione strategica. Tale piano non è stato aggiornato.

-

- **2.2 - Il Comune di Agropoli**

- Il Comune di Agropoli, attraverso l'attività di pianificazione strategica, ha attuato un metodo di decisione collettiva sulle scelte future del territorio. Sono stati individuati obiettivi, azioni e progetti da realizzare coinvolgendo la società locale e tutti i soggetti coinvolti. L'Amministrazione ha dato vita ad un percorso condiviso di pianificazione.

- La pianificazione strategica è fondamentale per la valorizzazione del territorio, il rafforzamento della coesione sociale, la crescita dell'occupazione, la qualità della vita e dell'ambiente.

-

- **2.3 - I risultati raggiunti**

- Da una prima analisi delle informazioni raccolte dall'Amministrazione è emerso che la maggior parte degli obiettivi strategici ed operativi sono risultati in linea con quanto programmato.

- In sintesi nel 2013 le attività svolte hanno condotto a:

1. rafforzare il legame tra l'Amministrazione e l'Unione dei Comuni "Alto Cilento", garantendo una maggiore integrazione tra le diverse aree territoriali.
2. ultimare le grandi opere avviate, realizzare quelle progettate e, soprattutto, mettere a sistema le azioni, materiali e immateriali, necessarie a concretizzare sempre più la strategia di crescita e sviluppo della Città.
3. migliorare l'efficace, l'efficienza e l'economicità dei servizi erogati attraverso una maggiore razionalizzazione degli stessi.
4. attuare il sistema di controllo interno.

- **2.4 - Le criticità e le opportunità**

- Il Comune di Agropoli non si è ancora dotato del PUC la cui approvazione è in itinere ed è in fase di ultimazione la metanizzazione del territorio che comporterà sicuramente uno sviluppo economico ed occupazionale. Inoltre si è avviata l'acquisizione dell'area di Trentova che può essere un punto di sviluppo turistico ed economico della Città.

• 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

•

• 3.1 - *Albero della performance*

• La governance interna, prende spunto dalla pianificazione strategica e si articola nell'attività di programmazione (strategica, gestionale, operativa) e di controllo (strategico, gestionale ed operativo).

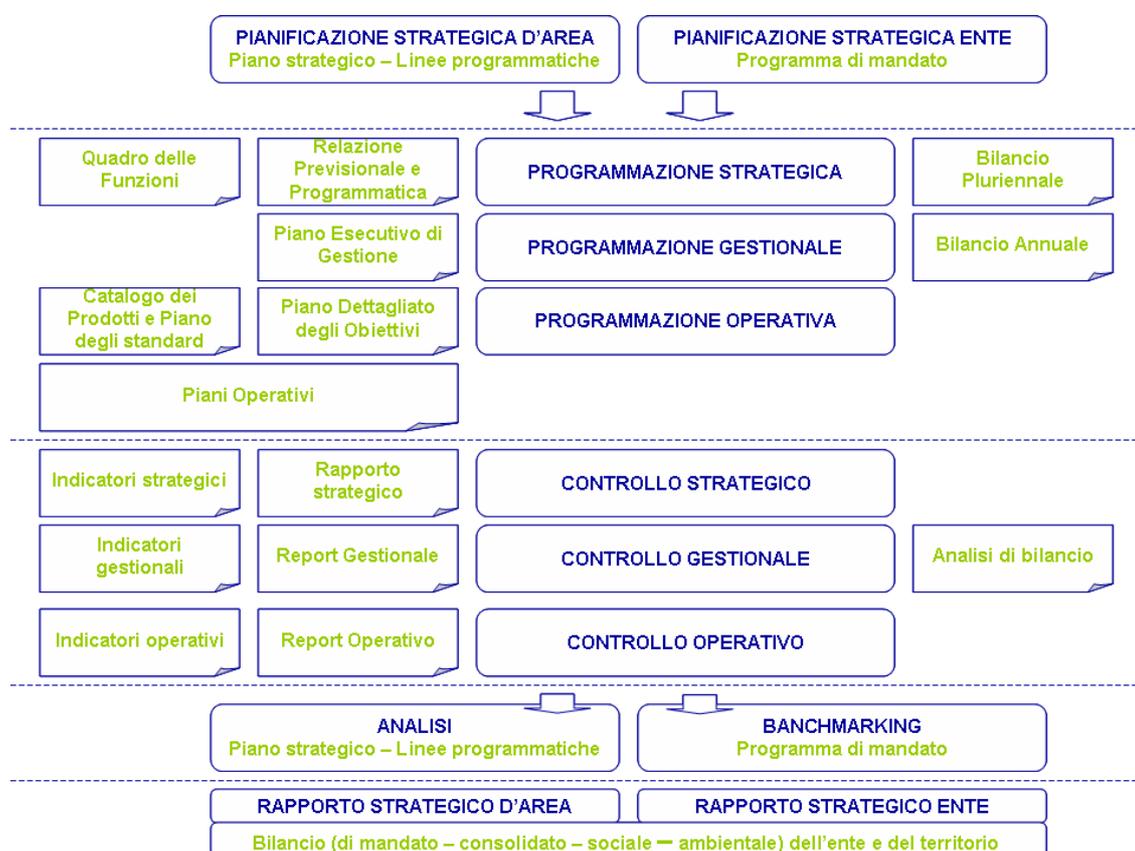
• La programmazione è l'attività volta al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati in fase di pianificazione. Con l'attività di programmazione sono state individuate le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pianificati per i fini istituzionali dell'ente.

• Tali predeterminazioni sono state formalizzate in programmi di gestione i quali consentono di gestire in modo globale, anticipativo e propulsivo l'attività amministrativa.

• Dal punto di vista normativo e tecnico, le tre categorie di programmazione trovano rappresentazione nei documenti e/o strumenti di seguito indicati:

- relazione revisionale e programmatica;
- bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- piano esecutivo di gestione;
- piano dettagliato degli obiettivi;
- catalogo dei prodotti e piano degli standard;
- piani operativi.

• Il controllo verifica il raggiungimento di quanto programmato dagli organi di indirizzo dando un giudizio sintetico sull'operato amministrativo.



•

- **3.2 - Obiettivi strategici**

- La gestione 2013 è stata caratterizzata dalla formulazione di n. 5 obiettivi di cui n. 1 strategico e n. 4 d'innovazione operativa e gestionale assegnati ai responsabili di posizione organizzativa con delibera di G.C. n. 318/2013. Nello specifico gli obiettivi sono stati così distribuiti:

- Da un'analisi del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi si evince una media degli obiettivi raggiunti dell'ente superiore all' 80 % con n. 4 obiettivi realizzati al 100% con n. 1 obiettivo non realizzato.

- Già da questa prima analisi emerge con chiarezza l'alto grado di realizzazione degli obiettivi e che l'attività di valutazione è stata svolta con attenzione e misura.

- Collegandoci con quanto espresso nel precedente paragrafo "obiettivi raggiunti" si precisa che molti obiettivi erano volti all'attivazione di nuovi servizi per il cittadino o alla riorganizzazione di quelli esistenti per un miglior servizio al cittadino.

-

- **3.3 - Obiettivi e piani operativi**

- La recente riforma della Pubblica Amministrazione pone particolare attenzione alla trasparenza nei rapporti tra enti e cittadini. In particolare il d.lgs. 150/2009 ha previsto l'obbligo per le amministrazioni, di predisporre una apposita sezione sul proprio sito internet, che contenga tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati, nonché l'attività di misurazione e valutazione.

- Nel rispetto della norma l'Amministrazione ha implementato sul proprio sito internet istituzionale una sezione denominata "Amministrazione Trasparente" ancora oggi in aggiornamento.

-

- **3.4 - Obiettivi individuali**

- La gestione della valutazione della performance individuale, di competenza dei responsabili di posizione organizzativa, ha seguito i criteri indicati nel regolamento di organizzazione e nel sistema della performance deliberati dall'Ente.

- Complessivamente si può evidenziare un buon risultato raggiunto dalle singole strutture e/o dal singolo dipendente in merito agli obiettivi non assegnati formalmente ma verbalmente da ciascun responsabile.

- **4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'**

- L'attività di programmazione è stata svolta tenendo conto dei caratteri economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio attuando comunque delle azioni improntate ad una maggiore efficienza ed economicità.

- Inoltre l'Amministrazione ha avviato una politica di integrazione atta a garantire sia una maggiore quantità e qualità dei servizi erogati per il territorio che un risparmio sui costi di funzionamento (ad esempio il SUAP).

- **5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO GENERE**

- L'Amministrazione, pur non avendo sviluppato un bilancio di genere, ha posto sempre molta attenzione al tema legato alle pari opportunità di genere e/o ad attività che attengano al divieto di discriminazione. In particolare è stata istituita ed insediata la Consulta per le pari opportunità.

- **6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

-
- **6.1 - Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

- La struttura demandata a svolgere all'interno dell'Ente un'attività di supporto per l'attuazione del ciclo della performance ha tenuto conto degli indirizzi strategici definiti dal Sindaco con il programma di mandato e dall'Amministrazione attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica. Successivamente si è provveduto ad definire gli obiettivi con i Responsabili di Posizione Organizzativa e questi ultimi hanno definito gli obiettivi di struttura o individuali per il personale assegnato alla propria struttura.

- Tale attività è stata sviluppata sulla base di due modelli:

- modello "top-down" in cui l'Organo Politico ha proceduto alla definizione degli obiettivi e li ha condivisi con i responsabili di posizione organizzativa;
- modello "botton-up" in cui gli attori della gestione titolari di posizione organizzativa hanno partecipato alla formulazione e definizione degli obiettivi che, attraverso una serie di passaggi successivi, sono stati approvati.

- L'adozione di una metodologia di definizione degli obiettivi di gestione di tipo "misto", quale quella adottata dall'Ente, ha consentito, nella fase di negoziazione tra la Giunta e i Responsabili di posizione organizzativa, di giungere ad una condivisione degli obiettivi da raggiungere in funzione delle priorità dell'Ente.

- Gli obiettivi sono stati suddivisi in obiettivi strategici ed obiettivi d'innovazione organizzativa e gestionale e sono stati sviluppati attraverso le schede di dettaglio contenenti specifiche aree per la descrizione degli obiettivi, la definizione del piano dei tempi e l'individuazione di parametri di valutazione temporali e quantitativi.

- L'attività di misurazione della realizzazione degli obiettivi è stata effettuata secondo i principi previsti dal Sistema della performance.

- Nel 2013 si è svolta la valutazione degli obiettivi raggiunti a livello di Ente, di struttura e di unità operative per quanto riguarda l'annualità 2012.

-
- **6.2 - Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance**

- Anche nel 2013 è emerso che occorre lavorare sempre di più sulla programmazione ed in particolare nella fase di predisposizione degli obiettivi ed individuazione di specifici indicatori che dovranno essere sempre più misurabili e quantificabili e periodicamente rilevabili.

- L'Amministrazione dovrà quindi lavorare per sviluppare ulteriormente il sistema di governante interna attraverso sia un maggior coinvolgimento della parte politica intesa come attento e ricettivo interlocutore che una maggiore partecipazione attiva dei responsabili di posizione organizzativa atta a promuovere la misurabilità degli obiettivi.

- Questi due aspetti se sviluppati sono in grado di migliorare progressivamente il rapporto tra risorse disponibili e bisogni della collettività amministrata soddisfatti.

- Punto di forza del percorso avviato dall'Amministrazione è aver ridefinito il ciclo delle performance basato su una stretta concatenazione tra diversi livelli di programmazione e una maggiore correlazione tra programmazione, realizzazione, valutazione, controllo e rendicontazione.

La Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Francesco Alfieri

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE.
f.to Dott.ssa Angela Del Baglivo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 30.6.14

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 30.6.14

Il Dirigente
F.to Dott. Eraldo Romanelli